



**LA FONDAZIONE**

# Il battesimo della Smart City avvicinerà Treviso all'Europa

*Contenitore di idee per una città intelligente e metropolitana*



**PALADINO**

La Smart City è stata il cavallo di battaglia elettorale dell'assessore Ofelio Michielan

TREVISO - (P. Cal) A settembre nascerà anche la Fondazione Smart City e prenderà così corpo uno dei punti più attesi presenti nel programma della nuova amministrazione. Sarà il contenitore dove avviare tutti i progetti per iniziare a costruire una città intelligente, attenta al risparmio energetico, informatizzata, rispettosa dell'ambiente e più a misura d'uomo. All'iniziativa hanno già aderito associazioni di categoria come Cna e Unindustria, alcune università da tempo attente al tema della Smart City e il Comune che avrà il ruolo di regista e coordinatore. Ma l'obiettivo è quello di coinvolgere tutti gli attori della città nel più classico significato della politica

"Smart": coinvolgere tutti nella creazione di un ambiente più vicino alle reali esigenze della cittadinanza. Il tema è stato ampiamente dibattuto in campagna elettorale: la Smart City è stato il cavallo di battaglia di Ofelio Michielan, punto di riferimento della lista civica "Per Treviso" e adesso assessore ai lavori pubblici. È lui uno dei paladini di questa svolta capace di trascinarsi dietro il resto della giunta. Ed è anche la colonna portante del programma di Giovanni Manildo: per "Smart" s'intende anche la voglia di ampliare l'orizzonte, uscire dagli schemi per trovare soluzioni utili a migliorare la vita dei cittadini e lo sviluppo della città. Uno degli obiettivi più importanti



della Fondazione, oltre a ideare progetti legati alla realtà trevigiana, sarà quello di monitorare eventuali bandi per ottenere finanziamenti de Unione Europea, Stato e Regione. Ca' Sugana, su questo fronte, si sta muovendo anche autonomamente istituendo un ufficio apposito. «Gli anni passati -osserva il vicesindaco Roberto Grigoletto- l'amministrazione non ha mai sfruttato queste possibilità. Anzi è stata

praticamente sempre ignorata. L'ufficio per i bandi europei è praticamente pronto». Negli ultimi giorni ha aderito a un bando emesso dal Cnr per progetti incentrati sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e a basso impatto ambientale. Un tentativo per ottenere qualche finanziamento magari per il rinnovo dell'illuminazione pubblica, una delle prime questioni che la giunta Manildo vuole affrontare.

**L'OBIETTIVO**  
Fondazione Smart City si occuperà anche dei bandi mirati a ottenere finanziamenti dall'Unione Europea